

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 15-06-2016

OGGETTO: PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **QUINDICI** del mese di **GIUGNO**, alle ore **19:50** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

| | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> | | <u>presenti</u> | <u>assenti</u> |
|-------------------------|-----------------|----------------|-----------------------------|-----------------|----------------|
| 1. GIURLANI ORESTE | X | | 10. GROSSI GIANFRANCO | | X |
| 2. CATOLA MARCO | | X | 11. NATALI GABRIELLA | | X |
| 3. DI VITA MAURIZIO | X | | 12. BRIZZI VITTORIANO | X | |
| 4. GUERRI MARCO | X | | 13. BISCIONI LUCA | | X |
| 5. GUIDI LUCIA | X | | 14. FRANCESCHI OLIVIERO | | X |
| 6. INCERPI VALENTINA | X | | 15. PIERACCINI GIANPAOLO | | X |
| 7. NANNI VALERIA | X | | 16. MORINI ANGELO | X | |
| 8. NICCOLAI MARCO | X | | 17. VARANINI PAOLO | | X |
| 9. RUFINO ANNAMARIA | X | | | | |

Presiede la seduta il **Presidente VITTORIANO BRIZZI** ed assiste il **Segretario Generale Dr. CLAUDIO SBRAGIA** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Il Presidente del Consiglio introduce il 3° punto all'Ordine del Giorno della seduta consiliare odierna.

Intervengono il Cons. Morini, il Cons. Di Vita e il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti Delibera di Consiglio Comunale 52 del 15-06-2016 alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art.2, comma 2, lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";

VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del Sistema Regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività";

VISTO il successivo regolamento di attuazione D.P.G.R. 1° Dicembre 2004 n. 69/R "Disposizioni per l'attuazione della Legge Regionale 29.12.03 n. 67", con particolare riferimento all'Art. 5 "l'organizzazione delle attività operative nei Comuni";

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2977 del 30.05.05 "Approvazione delle Istruzioni tecniche per la elaborazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile", con particolare riferimento alla tipologia di gestione associata delle attività di Protezione Civile come indicato nell'Allegato "A" del Decreto;

VISTO il Decreto P.G.R. 44/R del 12.09.06 "Modifiche al Regolamento Regionale emanato con Decreto P.G.R 01.12.04 n. 69/R;

CONSIDERATO CHE:

- in data 27/02/12 è stato sottoscritto tra i Sindaci dei Comuni di: Buggiano, Chiesina Uzzanese, Massa e Cozzile, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano, un Protocollo d'intesa per la gestione associata nel comprensorio "Valdinievole Ovest" dei servizi in materia di protezione civile;
- con Deliberazione consiliare n. 37 del 29/06/12, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dei servizi e delle funzioni in materia di protezione civile nel comprensorio "Valdinievole Ovest" e che si rende necessario provvedere alla pianificazione e alla redazione del relativo Piano Intercomunale di Protezione Civile, per la redazione del quale occorrono professionalità non reperibili all'interno degli uffici tecnici degli enti associati;
- in data 22/10/12 la Convenzione (rep. 3308) è stata sottoscritta dai Comuni di: Buggiano, Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano;
- con determinazione dirigenziale n.1022 del 23/07/13 è stato stabilito di dover procedere all'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile mediante gara informale estesa almeno a dieci soggetti selezionati, da esprimere mediante procedura negoziata, è stata approvata la modulistica di gara, nonché di impegnare la somma necessaria per la copertura delle spese relative all'affidamento dell'incarico professionale;

PRESO ATTO che lo *Studio di Ingegneria Lucchesi e Zambonini Associati, aggiudicatari del predetto incarico* ha consegnato la "versione adottabile" costituente il "Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile Valdinievole Ovest";

EVIDENZIATO CHE:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

VALUTATO che il Piano d'emergenza intercomunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso dal Dirigente del Servizio 3 - Gestione del Territorio, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dato atto che il presente provvedimento non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO altresì l'allegato parere reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza all'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

CON VOTI UNANIMI

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

- 1) Di adottare in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Emergenza Intercomunale così come redatto dallo *Studio di Ingegneria Lucchesi e Zambonini Associati*, depositato agli atti dell'ufficio tecnico comunale.
- 2) Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Intercomunale, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Pescia.
- 3) Di trasmettere, come previsto dall'art. 24 della L.R. 67 del 29.12.03, la presente Deliberazione e gli allegati, unitamente alle Delibere degli altri comuni aderenti

all'Intercomunale Valdinievole Ovest, alla Regione Toscana – Direzione Generale della Presidenza – Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile ", nonché alla Provincia di Pistoia – Servizio di Protezione Civile per le osservazioni in merito ai sensi di legge.

- **4)** Di provvedere, solo dopo il rilascio del nullaosta da parte della Regione Toscana Direzione Generale della Presidenza Settore "Sistema Regionale di Protezione Civile", alla relativa approvazione con successivo atto.
- 5) Di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Intercomunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.
- **6)** Di dare atto che il Piano di Emergenza Intercomunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso.
- 7) Di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi Tecnici per il compimento degli ulteriori adempimenti conseguenti.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 9 FAVOREVOLI

1 ASTENUTO (Morini)

palesemente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE VITTORIANO BRIZZI

Pescia _____

IL SEGRETARIO GENERALE CLAUDIO SBRAGIA

| | PUBBLICAZIONE | |
|---|---|---|
| Copia della presente deliberazione viene a per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.12 | affissa all'Albo Pretorio del C 24, 1° comma, del D.Lgs.vo 18 | omune il e vi rim 8 agosto 2000, n. 267. |
| | | L'UFFICIO DI SEGRETERIA |
| RI | EFERTO DI PUBBLICAZIO | DNE |
| Pubblicato all'Albo Pretorio on-line | | |
| dal al | Ref. N° | |
| | | IL DIRIGENTE SERVIZIO AFFARI GENERALI STEFANIA BALDI |
| | ESECUTIVITA' | |
| | | |
| | ttiva ai sensi dell'art.134, 🖔 co | mma 3° 🗮 comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8 |
| La suestesa deliberazione è divenuta esecu n. 267. Pescia | itiva ai sensi dell'art.134, ∰ co | mma 3° comma 4°, del D. Lgs.vo 18/8 L'UFFICIO DI SEGRETERIA |
| n. 267. | | L'UFFICIO DI SEGRETERIA |
| n. 267. Pescia | | L'UFFICIO DI SEGRETERIA |
| n. 267. Pescia Si trasmette copia della presente deliber | razione per i provvedimenti o | L'UFFICIO DI SEGRETERIA di competenza a: |
| n. 267. Pescia Si trasmette copia della presente deliber SERVIZIO AFFARI GENERALI | razione per i provvedimenti o | L'UFFICIO DI SEGRETERIA di competenza a: |
| n. 267. Pescia Si trasmette copia della presente deliber SERVIZIO AFFARI GENERALI SERVIZIO PROVVEDITORATO E PUBBLIC. SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO – EDILIZIA – POLITICHE | razione per i provvedimenti o A.O. Personale e SED A ISTRUZIONE | L'UFFICIO DI SEGRETERIA di competenza a: A.O. Polizia Municipale |

L'UFFICIO DI SEGRETERIA